




# Istituto Comprensivo "P. Sottocorno" di Milano


## Piano per l'Inclusione

(aggiornato 2017/18)





### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

	<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
	<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>34</b>
➤	<b>minorati vista</b>	<b>/</b>
➤	<b>minorati udito</b>	<b>1</b>
➤	<b>Psicofisici</b>	<b>33</b>
	<b>disturbi evolutivi specifici</b>	
➤	<b>DSA</b>	<b>41</b>
➤	<b>ADHD/DOP</b>	<b>1</b>
➤	<b>Borderline cognitivo</b>	<b>/</b>
➤	<b>Altro</b>	<b>/</b>
	<b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>78</b>
➤	<b>Socio-economico</b>	<b>37</b>
➤	<b>Linguistico-culturale</b>	<b>24</b>
➤	<b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>6</b>
➤	<b>Altro</b>	<b>11</b>
	<b>Totali</b>	<b>154</b>
	<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>22,00%</b>
	<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>33</b>
	<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>40</b>
	<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>33</b>

 <b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>

 <b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì*</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì*</b>
	Altro:	<b>/</b>

- Nel corso dell'anno scolastico sono stati effettuati numerosi progetti che contemplano obiettivi di tipo inclusivo.

 <b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	<b>/</b>
 <b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
 <b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
 <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
 <b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	<b>Sì</b>

	sensoriali...)				
	Altro:				/
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		X			
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLI si occupa:

- del monitoraggio e della condivisione delle attività finalizzate all'inclusione in base alla specifica professionalità di ogni membro ed elabora proposte di miglioramento.
- di avanzare proposte per la stesura del PAI dell'anno successivo.

### COLLEGIO DOCENTI

- Esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione.
- Si impegna a partecipare ad azioni di formazione sull'inclusione concordate anche a livello territoriale.

### DOCENTE REFERENTE DEI PROCESSI SUI TEMI DELLA DISABILITA' E DELL'INCLUSIONE

- Svolge funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale.
- Gestisce dinamiche relazionali e comunicative complesse.
- Supporta la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio.
- Ottimizza l'uso delle risorse per l'inclusione.
- Facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.
- Promuove la comunicazione tra il team insegnanti dell'alunno DVA e gli specialisti dell'ASL o privati che lo hanno in carico al fine di avere almeno due momenti di verifica all'anno.
- Monitora e verifica periodicamente il livello di inclusione raggiunto da ogni singolo alunno con BES 1 (Legge 104/1992) e BES 3 (disturbi evolutivi D.M. 27/12/12) all'interno della classe.
- Raccoglie e analizza la documentazione degli alunni con BES 1 (Legge 104/1992) e BES 3 (disturbi evolutivi D.M. 27/12/12) all'inizio dell'anno scolastico e in itinere e verifica la progettualità in atto, con particolare attenzione all'efficacia delle metodologie e degli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati.
- Interviene laddove dal monitoraggio si rilevano situazioni critiche.
- Gestisce e promuove i rapporti con gli specialisti che hanno redatto la diagnosi di DVA (Legge 104/1992) o di disturbi evolutivi D.M. 27/12/12, al fine di migliorare la collaborazione con gli insegnanti, soprattutto nella fase di lettura della diagnosi e conseguente stesura di PEI e PDP.
- Organizza, in collaborazione con il Dirigente scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione.

#### REFERENTE BES 2 DSA (Legge 170/2010)

- Monitora e verifica periodicamente il livello di inclusione raggiunto da ogni singolo alunno con BES 2 (Legge 170/2010).
- Raccoglie e analizza la documentazione degli alunni con BES 2 all'inizio dell'anno scolastico e in itinere e verifica la progettualità in atto, con particolare attenzione all'efficacia delle metodologie e degli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati.
- Interviene laddove dal monitoraggio si rilevano situazioni critiche.
- Gestisce e promuove i rapporti con gli specialisti che hanno redatto la diagnosi di DSA (Legge 170/2010), al fine di migliorare la collaborazione con gli insegnanti, soprattutto nella fase di lettura della diagnosi e conseguente stesura del PDP.

#### FUNZIONE STRUMENTALE/REFERENTE/ COMMISSIONE AREA INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA E INTEGRAZIONE INTERCULTURALE

- Rileva e monitora le forme di disagio presenti nella scuola attraverso la raccolta delle segnalazioni di alunni in situazioni di disagio inviate dagli insegnanti di classe e instaura con le loro famiglie rapporti di fiducia.
- Verifica la validità dei criteri d'inserimento degli alunni neo arrivati attraverso un monitoraggio periodico e si attiva per promuovere la comunicazione con i loro genitori al fine di risolvere eventuali problematiche derivanti dalla scarsa conoscenza della lingua italiana.
- Aiuta i docenti ad individuare i punti di forza e criticità degli alunni con disagio per favorire il processo di inclusione.
- Cura l'inserimento degli alunni con disagio nella fase di passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria.
- Aumenta la collaborazione dei soggetti coinvolti attraverso la costruzione di un sistema stabile di relazioni nella scuola e sul territorio.
- Attua e promuove il lavoro di rete del Polo Start di riferimento.
- Promuove metodologie che favoriscano l'inclusione all'interno della classe degli alunni con BES.
- Progetta e/o organizza gli interventi formativi per l'apprendimento dell'italiano L2 e per l'inclusione.
- Raccoglie e divulga il materiale già tradotto in lingua dal Comune di Milano o dalle cooperative o dal privato sociale.

### REFERENTE ALUNNI ADOTTATI

- Accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe;
- Collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno;
- Nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione;
- Collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola;
- Mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento;
- Promuove e pubblicizza fra i docenti iniziative di formazione su tematiche legate all'adozione.

### C.d.C. / TEAM DI CLASSE

- Dedica tempo all'analisi delle situazioni, alla progettazione ed alla condivisione dei progetti personalizzati.
- Definisce gli interventi didattico/educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili per favorire la partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento.

### COORDINATORE DI CLASSE / PRESIDENTE DI INTERCLASSE

- Monitora in itinere e alla fine dell'anno scolastico l'efficacia dei PDP attuati nella propria classe /nel proprio consiglio di interclasse.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Alcuni insegnanti si sono iscritti a corsi a tematica inclusiva scelti tra quelli proposti dall'ambito territoriale 22 di Milano all'interno del Piano per la Formazione (triennio 2016/19).

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

La valutazione è rivolta ai processi e non solo ai risultati.

I docenti considerano i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali di apprendimento.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i consigli di classe/ team docenti stabiliscono le modalità di raccordo tra i contenuti, le abilità e le competenze delle discipline ed individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Coordinamento di tutte le risorse coinvolte nell'inclusività.

Gli insegnanti di sostegno promuovono:

- Attività di sostegno in classe con obiettivi assimilabili alla programmazione curricolare.
- Attività di sostegno individualizzate in classe con programmazione differenziata.
- Attività di sostegno per piccoli gruppi.
- Attività laboratoriali.

Gli assistenti educatori promuovono interventi in favore dell'alunno con disabilità, al fine di facilitare l'autonomia in classe o in altri spazi dell'istituto unitamente al docente in servizio.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola promuove la consolidata collaborazione con i servizi di zona (doposcuola per gli alunni della scuola media in parrocchia).

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto continuerà la collaborazione con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi sociali) affinché gli alunni già presi in carico possano proseguire nel loro percorso e ad altri possa essere offerto un sostegno utile per il superamento di problematiche dovute a svantaggio socio-culturale o a momenti transitori di difficoltà familiare.

L'Istituto offre, risorse permettendo, un servizio di supporto psicologico rivolto sia agli allievi che alle altre componenti scolastiche.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie vengono coinvolte nella realizzazione degli interventi inclusivi attraverso l'individuazione dei bisogni, la condivisione delle scelte effettuate e il monitoraggio dell'evoluzione dei processi educativi e di apprendimento.

Inoltre un genitore fa da portavoce tra la componente genitori e le figure di riferimento della scuola, relativamente alle aspettative e ai bisogni che emergono durante l'anno.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Progettazione di un curriculum flessibile per promuovere e facilitare l'accesso all'apprendimento da parte di tutti gli alunni, attraverso la creazione di un punto di contatto tra la didattica di classe e la necessità di personalizzazione/individualizzazione per i bambini con difficoltà.

Per gli alunni con BES sono previsti libri di testo facilitati e semplificati per le diverse discipline.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'assegnazione dei diversi ruoli tiene conto delle competenze possedute dai singoli docenti in modo da utilizzarle secondo le necessità della scuola.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'Istituto necessita di risorse aggiuntive per promuovere proposte progettuali d'inclusione.

In particolare sarebbe auspicabile un incremento di risorse umane stabili all'interno della scuola:

- 1) per favorire la promozione del successo formativo degli alunni stranieri e per la realizzazione di corsi di alfabetizzazione;
- 2) per seguire in modo particolareggiato il percorso scolastico di tutti gli alunni BES.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Implementazione dei progetti di raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e secondaria di primo grado volti a permettere agli alunni di familiarizzare con l'ambiente scolastico di futuro inserimento superando l'inevitabile timore di affrontare situazioni nuove.
- Implementazione dei momenti di confronto fra docenti dei vari ordini di scuola per la presentazione degli alunni (caratteristiche in merito alla sfera emotiva e relazionale, competenze acquisite, difficoltà manifestate).
- Promozione, all'inizio dell'anno scolastico, di attività finalizzate alla costruzione del gruppo classe e all'incremento dell'autostima di tutti gli alunni, in particolare di quelli in situazioni di svantaggio.
- Pianificazione di momenti di confronto tra docenti dei vari ordini di scuola per monitorare l'inserimento degli alunni nel nuovo ambiente scolastico.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2017**

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13/06/2017**